

ALBERTO MELIS

D: Come nascono le arselle?

R.: Si dice che a volte le portino le cicogne. Ma non ne sono sicuro.

D: E' vero che la balena deriva dal cane preistorico?

R: E' possibile. Ma questo vorrebbe dire che gli scienziati non hanno capito niente e che invece i bambini sotto sotto hanno capito tutto.

D: Che senso ha vivere se poi si muore?

R: Ahimé, non lo sappiamo. Ma l'importante è vivere come se non si dovesse mai morire. E anche sperare che dopo ci sia un'altra vita. Io ne sono sicuro.

D: Come sarà la mia vita?

R: Sarà esattamente come prima riuscirai a sognarla e a desiderarla: e quindi piena di cieli azzurri e di felicità e tante altre cose importanti e soprattutto molto gustose e molto divertenti.

D: Come si fa a piacere ai maschi?

R: Non è importante "piacere" a tutti i maschi. Solo a quelli in gamba (anche tra quelli in gamba ce ne sono di simpatici e carini). Con i "maschi" in gamba basta non fingere di essere diverse a ciò che si è....

D: Perché esisto?

R: Perché sarai una persona terribilmente in gamba: anzi, direi quasi meravigliosa. E noi scrittori queste cose le sappiamo...

D: Perché i fantasmi sono spaventosi e fanno molta paura? Perché sono bianchi?

R: Ti confiderò un segreto: in realtà i fantasmi non vorrebbero far paura a nessuno. Anzi, alcuni di loro hanno una terribile paura degli uomini. Soprattutto di quelli che indossano sempre la giacca e la cravatta. E quando hanno paura diventano bianchi bianchi come... fantasmi!

D: Perché Zidane ha colpito Marco Materazzi con il suo capoccione?

R: Forse l'ha scambiato per il pallone...

D: Perché l'uomo ha bisogno di credere a qualcuno che forse non esiste?

R: E chi l'ha detto che non esiste? Io per esempio ci credo che esiste. Davvero. A volte mi basta guardare le stelle...

D: Perché ho sempre paura di amare?

R: Perché quando amiamo all'inizio ci sentiamo deboli e insicuri e abbiamo paura di restare delusi. Ma dopo un po' diventiamo molto più forti: e questo succede quando capiamo che il nostro amore è molto più importante delle nostre paure...

D: Le zebre sono nere a strisce bianche o bianche a strisce nere?

R: Bho!

R: Sono esistiti i draghi?

R: Assolutamente sì. E ne esistono ancora due: il primo vive in Patagonia, l'altro in Madagascar. Ma questo è bene che resti un segreto, perché purtroppo esistono ancora anche due cacciatori di draghi....

ROSSANA COPEZ

D. Perché la mia compagna si ciuccia il dito?

R. Avrà sapore di fragola? O di cioccolato? Una cosa è certa: che da grande avrà tutti i dentini all'infuori come un mostriciattolo.

D. Le formiche pensano?

R. Io credo di sì. E i loro pensieri sono piccoli piccoli come le loro zampe.

D. Come si fanno le storie?

R. Quattro etti di erba di un prato o di sabbia, come vuoi; versa pian piano un personaggio per volta, può essere buono oppure cattivo cattivissimo. Aggiungi, di nascosto una fata o uno gnomo, frulla per benino e verrà fuori la storia più bella del mondo

D. Come nascono veramente i bambini.

R. Quando sono nata non ci ho capito proprio niente. Stavo così bene dentro il pancione di mia mamma: c'era tepore, un buon profumo di mamma. Poi qualcuno mi ha preso in braccio e mi ha fatto vedere il sole. Io ho pianto e gridavo "perché?" E la mamma mi ha risposto: avevo voglia di vederti in faccia e di abbracciarti. Ecco credo che funzioni così.

D. Perché le stelle cadenti non cadono?

R. Dunque dunque mumble mumble...Perché sarebbero stelle "cadute"?

D. Perché mia nipotina si mangia il moccio?

R. Forse perché è suo e non vuole sprecare niente.

D. I palloncini ci possono portare fino al cielo?

R. Se il palloncino è rosso e bello grosso e tu magrolino magrolina forse ce la fa. Però attento, se incontri in cielo l'uccello dispettoso e invidioso del tuo volo, col suo becco lo può bucare e allora...patepunfete.

D. Perché la luna esce di sera?

R. Fa il turno col sole: di giorno lui, di sera io, così posso sorridere come voglio, i bambini mi vedono e non sono costretti a coprirsi gli occhi. Perché la luna è vanitosa.

D. Perché M. Paola è cattiva?

R. Ma sarà cattiva cattiva davvero tutta quanta? Poverina che pena! Prova a chiederglielo: perché se cattiva? Vedrai che si mette a piangere e allora ti accorgerai che in fondo in fondo un briciolo di bontà lo ha anche lei e non lo sa.

D. Il topolino dove se li mette tutti quei denti che cadono ai bambini?

R. Secondo me li prende scappa e se c'è un gatto che glieli vuole rubare li butta in mare e....si formano le conchiglie con le perle. Boh. Così uno scrittore pazzarello mi aveva risposto quando ero piccola come te. Io ci ho creduto...e ci credo ancora!

D. perché le persone hanno dei sentimenti?

R. Perché se non li avessero non sarebbero "persone".

D. Dove finiscono i sogni al mattino?

R. A dormire, naturalmente , visto che hanno fatto scene e scenette per tutta la notte. Molti continuano a restare con noi perché non vogliono andare a fare la nanna. Si vede che nella nostra testolina si trovano proprio bene.

D. Qual è il paese più vicino all'infinito?

R. Che ne dici ? Sarà "Infinitopoli"? Vicino vicino al cielo? Dove le persone si chiamano "Poesia", "Dolcezza" "Colore": se è davvero così forse tutti i paesi sono vicini all'infinito. Perché ognuno di noi, in qualunque posto abiti, ha un po' di poesia, di dolcezza, di colore.

D. La vita perché è così bella?

R. Perché esisti tu e i tuoi amici e la tua mamma e anche quella compagna dispettosa che ha l'apparecchio ai denti e ti nasconde la gomma per cancellare. Ecco la vita è bella davvero.

D. Di che colore è Dio?

R. Rosa? Celeste? Rosso? E' di tutti i colori messi insieme come un arcobaleno. Anzi di più, anche di un colore che non conosciamo e che non immaginiamo. Secondo me, però, è bianco. Perché il bianco ha tutti i colori che tu gli dai.

DAVID GROSSMAN

Perché ho paura di amare?

Perché amare ti rende vulnerabile ed esposto (che secondo me è anche una bella cosa, se proprio lo vuoi sapere).

Perché esistono le mogli?

Per compensare i difetti dei mariti.

Come ci si sente ad essere bocciato?

Piuttosto male. Ti senti insultato.

Quando ti incontri con gli amici, parli mai di un argomento di scrittura?

Certo. Scrivere fa parte della mia vita, quindi certo che ne parlo!

TERESA PORCELLA

1) Quanti anni ha il più vecchio del mondo?

Una volta ho conosciuto una vecchina di 115 anni, e pensavo fosse la più vecchia dei vecchi del mondo. Ero ammirata e intimorita. Chissà quante cose aveva visto, quante persone aveva amato, quante storie aveva vissuto e quante ne aveva dimenticate. Così, curiosa, le ho chiesto:

Come ci sente a essere la più vecchia del mondo?

E lei mi ha risposto:

La più vecchia? Io? Ma io mi sento una ragazzina! Vecchia è mia nipote che non riesce mai a divertirsi anche se ha vent'anni. Vecchi sono i musì lunghi. Più il muso è lungo, più uno è vecchio. Non le pare?

Mi sembrò una buona risposta e perciò, oggi, anche io la do a te. Il più vecchio del mondo è il più musone, quello che non sa mai godersi la vita. Chissà chi è! Magari lo conosci anche tu...

2) Questo festival sarà un successone? Questa lettera prenderà il volo?

Alla prima domanda ti rispondo: speriamo! Ma direi che già oggi è un bel successo. Anche se fuori piove a dirotto e si sentono tuoni sinistri (ma anche tuoni destri), vedo bambini, genitori e maestri che corrono in qua e in là, per andare a incontrare scrittori e illustratori, libri e immagini.

Figuriamoci se ci fosse stato il sole!

Alla seconda domanda ha già risposto, pochi secondi fa, la mia mano destra, quando dalla scatola delle domande - piena di fogli e foglietti di mille bambini - è andata a pescare proprio il tuo... Non male, eh, mio piccolo compagno (compagna?) di volo.

3) Da piccolo avevi paura del buio?

No, anzi, aspettavo la sera, perché entrare nel buio era, per me, l'ingresso in un mondo magico. Mi piaceva molto, a letto, infilarmi sotto le coperte e fare "cappannuccia". Mettevo un bastone (rubato alla vecchia scopa che mamma aveva buttato via) sotto le coperte, che così si sollevavano e diventavano una specie di tenda indiana. E lì, al buio, con una pila accesa leggevo delle storie, o guardavo dei libri di pittura, pieni zeppi di immagini fantastiche. A volte, stavo lì e basta, a inventare storie tutte mie. Non mi chiedere perché, ma al buio, quei libri, quelle immagini e quelle storie inventate, avevano un sapore diverso. Era come se fossero solo mie, come se fossero un segreto. E come tutti i segreti, sapevo che potevo confidarli solo alle persone amiche. Ecco, forse il trucco è qui. Il buio è il posto per gli amici. Forse per questo mi è sempre piaciuto tanto e non mi ha mai spaventato. E a te?

4) perché non sono ricco?

Perché nasciamo tutti diversi. Chi ricco, chi povero, chi bello, chi brutto, chi simpatico, chi antipatico, chi... e chi... Insomma la questione non è come nasciamo, ma come diventiamo. Ci sono poveri ricchi di fantasia e ricchi poveri d'ingegno. E anche belli che sembrano brutti perché antipatici, e brutti bellissimi, perché simpatici. Insomma, non è importante come nasciamo, ma che cosa scegliamo di diventare. Te lo dice una povera in canna, che sta mettendo da parte i suoi risparmi di fantasia per la vecchiaia. E in fondo, sono contenta così...

5) Se Carlo Magno non avrebbe inventato la scuola, cosa sarebbe successo?

Boh! Magari l'avrebbe inventata un altro o magari non l'avrebbe inventata nessuno. In questo secondo caso tu non avresti potuto scrivermi questa domanda e un po' mi sarebbe seccato...

6) Quanta pazienza devo avere?

Tanta, tanta , tanta, con tutti. In particolare quando hai a che fare coi grandi. Eh sì, perché se hanno torto, bisogna avere pazienza con loro e sopportare quello che dicono; e se hanno ragione devi avere pazienza con te stesso e accettare di avere torto. Se poi ti pare che non abbiano né torto né ragione, bisogna avere la pazienza di non averci capito molto e aspettare di capirci qualcosa di più. Se hai avuto la pazienza di leggere questa risposta fino alla fine,, sei già sulla buna strada...

STEFANO BORDIGLIONI

D - Come mai questo festival si chiama quante fragole crescono in mare, dato che in mare non crescono favole?

R - Il festival si chiama così perché è un bel nome. E poi il mare è così grande e profondo che non è per niente detto che in qualche atollo o in qualche abisso non crescano davvero le fragole.

D - Come abaiano i cani?

R - In ogni paese i cani abbaiano in modo diverso. In Italia così: "Bau-bau!" . In Germania così: "Uau-uau!". In Svezia, ecc. ecc.

D - Perché i bambini non hanno più paura dei mostri?

R - Non credo che questo sia del tutto vero. In ogni caso, i bambini che guardano il telegiornale, fra guerre e cattive notizie varie, è possibile che siano un po' assuefatti alle mostruosità.

D - Perché nella nostra società più si è trasgressivi e più si è accettati dai propri compagni e amici?

R - La parola "trasgressivo" può avere più di un significato. Se trasgressivo sta per "ragazzino vivace ma intelligente e creativo, non del tutto appiattito dalle regole dei genitori", che i compagni ne siano attratti è solo un bene. Se trasgressivo sta per "rumoroso rompiscatole maleducato e ignorante", allora è tutta un'altra cosa: non credo che un rompiscatole maleducato possa avere un successo duraturo fra i compagni. Della maleducazione e della poca intelligenza alla lunga ci si stanca.

D - Perché gli animali fanno il verso?

R - Perché, che devono fare?

D - Perché la politica è divisa in destra e sinistra?

R - Per motivi di ordine e chiarezza. Pensa che confusione se invece di destra e sinistra ci fosse una politica di all'incirca qui, più o meno laggiù, più qua che là o sottosopra.

D - Perché ci sono le cose che "sono così e non si possono cambiare" ?

R - Le cose che "sono così... ecc. ecc." sono l'argomento tipico di chi non ha voglia, oppure argomenti, oppure tempo per discutere. Bisogna solo aspettare magari un momento migliore per rifare la domanda. O trovare un interlocutore migliore.

D - Ma perché i grandi sono un po' sgarbati?

R - Perché da piccoli hanno ingoiato un sacco di sgarberie e ora credono così di rifarsi. Comunque non tutti i grandi sono sgarbati. Come non tutti i bambini sono così educati.

LUCIANO MARROCU

Perché gli uomini fanno la guerra per via delle religioni?

Perché le religioni, in qualche momento, con qualche loro esponente, si convincono di avere in mano una verità assoluta. Ma capita anche che coloro che vogliono fare la guerra si servano delle religioni per farla.

E' vero che discendiamo dalle scimmie?

E' verissimo. Basta guardare le scimmie, che sono molto belle e simpatiche, per accorgersene.

Quando è nata la musica?

La musica è nata quando gli uomini e le donne stanchi e annoiati dei suoni della natura, comprese le loro chiacchiere, hanno voluto inventare nuovi suoni più belli. E poi c'era il silenzio, una specie di lavagna su cui disegnare: la musica è dunque come un disegno su questa lavagna.

Perché la terra gira così piano?

Ma ti rendi conto il vento che ci sarebbe a Cagliari e dappertutto se girasse più forte.

Da dove veniamo?

Ti risponderò quando mi dirai dove andiamo

Perché esistono le persone?

Boh. Ti immagini tutta la vita a giocare solo con i pinguini, gli ornitorinchi e il tyrannosaurus rex.

Sono contento che esiste la storia, anche tu?

Contentissimo. Faccio l'insegnante di storia e se non ci fosse la storia sarei disoccupato e dovrei fare il calciatore professionista che è un mestiere che se non lo sai fare nessuno te lo fa fare.

Perché ti piace scrivere libri?

Mi piace scrivere libri per creare personaggi che poi diventano miei amici e mi faranno molta compagnia quando sarò vecchio, cioè ora.

LUCA NOVELLI

D - Cosa è più bello, essere piccoli o essere grandi?

R. - Rimanere piccoli dentro e diventare grandi fuori.

D - Gli scrittori leggono libri?

R – Sì, mangiano anche il cioccolato, nuotano in acque limpide e profonde, amano il sole e il loro gatto. Anche se non sa leggere.

D – Come si fa capire se è veramente innamorato?

R – Quando è al settimo cielo. E non ti ricordi cosa sono gli altri sei.

D – Perché le zanzare pizzicano i bambini?

R – Perché è il loro mestiere. Ogni mattina si alzano e cercano un bambino da pizzicare. Quando ci riescono tornano a casa e la loro mamma dice: bravo!

D- Perché c'è gente non ride mai?

R –Hanno la notte nel cuore. Bisogna fare click sul loro interruttore della felicità.

D – Se i numeri non hanno fine come fanno tutti ad avere un nome?

R – Anche i nomi sono infiniti. Anzi forse qualcuno di più.

D – Perché non siamo tutti uguali?

R- Perché se fossimo tutti uguali sarebbe una bella rottura di scatole.

GUIDO QUARZO

Domanda:

Perché sono alta solo 161 centimetri?

Risposta:

Perché essere alti 161 centimetri è bellissimo!

Domanda:

ma cenerentola è esistita veramente?

Risposta:

Cenerentola esiste ogni volta che una coppia di sorellastre cattive fanno le prepotenti.

Domanda:

Dove finisce la terra?

Risposta:

La terra finisce dove non riusciamo più a immaginare altro.

Domanda:

Perché non riesco a mentire?

Risposta:

Bugia!

Domanda:

Perché durante l'estate le nostre mani e i nostri piedi si gonfiano?

Risposta:

Vedi la domanda successiva.

Domanda:

Perché i palloncini volano?

Risposta:

Perché si gonfiano come le nostre mani e i nostri piedi d'estate.

Domanda:

Come fa l'arcobaleno a vedersi solo dopo che piove?

Risposta:

Perché molte goccioline che rimangono sospese nell'aria riflettono la luce solare che si rifrange e si divide nei colori dell'iride, scommetto che non ci hai capito niente, allora: perché gli va di farsi vedere solo quando la gente esce di casa perché ha smesso di piovere, sennò chi lo vede?

Domanda:

I giochi di un tempo erano più belli di quelli di adesso?

Risposta:

Non lo so, però io ero certamente più bello un tempo di quanto non sia adesso.

Domanda:

se gli uomini non esistessero come sarebbe l'universo?

Risposta:

Non ci sarebbe, perché nessuno potrebbe raccontarlo.

Domanda:

come ci si sente senza gravità?

Risposta:

leggeri

FLAVIO SORIGA

Chi ci ha inventati?

Il pifferaio magico, il Mago di Oz, il Grande Puffo, il Re dei Pirati, Gargamella, Zidane, Dio Onnipotente, il Poeta Universale, il Capo degli Imbroglioni.

O forse non ci ha inventati nessuno ---- ognuno si inventa da sé.

Ogni mattina. E ci vuole un sacco di lavoro.

Tu cosa avresti fatto in una notte di temporale? Tu hai paura del buio?

Io ho paura del buio. E della notte. E del silenzio. E di stare da solo. E di morire. E di soffrire. E di avere fame. E sete. E di non poter dormire. E di sanguinare. E di cadere nel vuoto. AIUTO! IL MONDO E' UN POSTO INSICURO!

La cosa migliore in una notte di temporale è stare vicino al camino, se c'è un camino, e guardare il fuoco senza toccarlo, c'è e riscalda e ha un così bel colore, oppure sotto le coperte pensare al mostro nell'armadio che col brutto tempo non può uscire, chissà che paura il cane nella cuccia, è bello è così bello nella notte scura sentire le gocce cadere, l'importante nelle notti di temporale è avere la fortuna di non essere in mezzo al mare, o in un bosco nero nero, fulmini e lampi, poveri gnomi in mezzo a quell'inferno, meno male che siamo a casa al sicuro.

- E' possibile toccare le nuvole?

CERTO! - BASTA UNA TORTA AL LIMONE – UN REGALO DI MAMMA – UN AMICO NUOVO – UNA STORIA CHE FA PAURA – UN SORRISO INASPETTATO – UN ABBRACCIO DEL CANE DI MARZIA – UNA STORIELLA SCEMA DI SIMONE – UN SALTO NEL VUOTO – UN BAGNO NEL MARE – UN TRAMONTO IN SPIAGGIA – UN BACIO DUE BACI TRE BACI – LE NUOVOLE SONO VICINE!

In che cosa vale la pena credere?

Nei baci

Come si fanno i figli? Vi prego rispondete!!

Io risponderei volentieri. Ma poi qui mi picchiano. I bambini non fanno queste domande, mi hanno detto quand'ero piccolo. Ma poi l'ho scoperto. Eh eh. Secondo me si possono fare, queste domande. Ma non a me, sennò mi picchiano. Oh, sono solo uno scrittore. Neanche famoso. Secondo me devi chiedere a mamma. O a zia, sicuro ce l'hai, una zia che può risponderti. Quella bellina. Oppure una

cugina. Oh, se non trovi nessuno, alla fine, sei sicuro che non puoi aspettare ancora qualche anno? No, che non puoi. Lo so. Anche io morivo dalla voglia di saperlo. Eeeh.

Come e dove trovi le idee per scrivere un libro?

Nelle onde del mare. Nei tramonti di luglio. Quando ascolto la gente al bar, che chiacchiera di amore e di odi, di litigi, delle cose brutte che gli sono successe, dei loro rapporti con gli altri. Io rubo le vite, le storie. Io ascolto tutto. Il mondo che corre, io cerco di fermarlo, di capire qualcosa da ogni piccolo movimento. E' difficile, o forse no. Ogni uomo e ogni donna, papà e mamma e le cugine, ognuno di loro sogna qualcosa la notte, e ha paura di qualcosa, e si arrabbia per qualcosa. Se chiedi a tutti, e poi fai un collage, vengono fuori dei personaggi. Bisogna copiare il vero, e aggiungere un sacco di balle. Gli scrittori sono autorizzati a dire le bugie, e a venderle facendo finta siano vere. Non sono mica scienziati. Forse anche gli scienziati ogni tanto sparano balle. Enrico ha dieci anni e ogni notte sogna che da grande, un pomeriggio di sole sotto il cielo di Roma, farà un servizio imprendibile e vincerà le finali del Torneo e sarà Numero Uno del tennis del mondo, e quel giorno il cielo sarà così vicino, così luminoso e vicino. Che bello sarà, sogna Enrico, il cielo di Roma.

Come fanno tutti a crescere?

E' facile. Basta mangiare e bere.

E dormire.

E non farsi investire da una macchina.

Però io sono alto un metro e sessanta, non è che sono cresciuto tanto.

ORA che ci penso: MA Come DIAVOLO hanno fatto gli altri a crescere tutti tutti più di me?

Boh.

Perché non ho quello che voglio?

ME LO CHIEDO SEMPRE ANCH'IO. CREDO CHE ESISTA UNA LEGGE DELL'ECONOMIA CHE LO SPIEGA, CARO BAMBINO, O BANBIBA. PERO' PROBABILMENTE QUESTA LEGGE E' UN IMBROGLIO INVENTATO DA CHI HA TUTTO PER GIUSTIFICARE IL FATTO CHE ALCUNI NON HANNO TUTTO. PERO' LA COSA DAVVERO BELLA CREDO CHE SIA QUESTO: E' TERRIBILE NON AVERE TUTTO TUTTO QUELLO CHE SI VUOLE, MA SE SI PENSA A QUANTA GENTE, BAMBINI E GRANDI E VECCHI, IN AFRICA MA ANCHE A CAGLIARI, ANCHE NEL NOSTRO QUARTIERE, A QUANTA GENTE NON HA NIENTE NIENTE, MA TIPO NEANCHE LA CENA, NEANCHE UN PAIO DI SCARPE NUOVE, SE TI METTI A PENSARE A QUANTA GENTE NON HA UNA GIACCA BELLA COME LA MIA, UN PAIO DI SCARPE BELLE COME LE TUE, O UN CIOCCOLATO OGNI TANTO, SE PENSO A QUESTO, OH, A ME DI QUELLI CHE HANNO TUTTO NON ME NE FREGA NIENTE. TANTO DI SOLITO I RICCHI CHE HANNO TUTTO SONO BRUTTI. GRASSI. SENZA CAPELLI. TU NON HAI QUELLO CHE VUOI, MA DI SICURO SEI PIU' BELLO O BELLA DI UN PROPRIETARIO DI YACHT.

Avete una sorellina da darmi?

EH NO! TROPPO FACILE. LE SORELLINE BISOGNA MERITARSELE, CHIEDERE A MAMMA TUTTI I GIORNI, CONVINCERE PAPA', MINACCIARLO, FARGLI COMPLIMENTI FINITI E SUBDOLI, LE SORELLINE BISOGNA LAVORARCI, FARE DA BRAVI, ESSERE SINCERI, CONVINTI, ESSERE SICURI.

PERCHE' POI NON SI TORNA INDIETRO: TI TOCCA TENERTELA TUTTA LA VITA. DIVIDERE I REGALI. FARLE LE CAREZZE. LE SORELLINE SONO BELLISSIME!

IO NE HO UNA, PRIMA ERA BRUTTA BRUTTA, CON I PELI, SEMBRAVA UNA SCIMMIETTA. LITIGAVAMO SEMPRE. PERO' ADESSO E' UNA DELLE MIE MIGLIORI AMICHE. E' ANCHE DIVENTATA BELLA, INCREDIBILE. QUASI BELLA COME ME. OH, LUCA, SECONDO ME LA SORELLA E' PROPRIO UN BEL REGALO, PER NATALE. INSISTI, ROMPI LE SCATOLE A MAMMA. DAI, VEDRAI CHE ALLA FINE TE LA RAGALA.

Perché Decimoputzu non ha la stazione ferroviaria?

Così quando cresci hai una scusa per chiedere passaggi. Vedrai che non è così male. Resisti!(Io sono di Uta)

Ho perso la mia innocenza?

Ma scherzi? L'innocenza è nella magia del voler fare domande, e tu ne hai fatto una stupenda. L'innocenza non finisce mai.

Ma non vi annoiate a fare queste cose??

Certo. Ma vedrai quanto ti divertirai quando sarai un impiegato delle Poste.

Perché la pancia si gonfia quando noi siamo dentro?

Non lo so. Io sono nato su un altro pianeta, poi sono venuto sulla terra a scoprire la natura degli umani. Però secondo me è perché così tutti possono vedere che le madri stanno per essere madri, e che sono quindi donne speciali molto speciali del tutto speciali.

Come si fa ad essere sempre bravi?

Non si DEVE essere sempre bravi! Altrimenti papà si annoia! Anche mamma! VIVA I BAMBINI UN PO' CATTIVI!!!!!!!!!!!!!!

YOU-UH! VIVA I PIRATI! VIVA I BANDITI! VIVA I MONELLI!

L'importante è non esagerare, però ogni tanto è importante, non essere bravi, da bambini. Sennò il mondo si annoia.

Cosa faccio se si rompono i miei occhiali?

Chiudi gli occhi. Grida AIUTOOOOOOOOOO!!!!!!!!!!

Poi cerchi un negozio di occhiali. Oppure li rubi a tuo cuginetto. Oppure, se sei a letto, ti addormenti e ci pensi domani. L'importante è che non li hai rotti tu, sennò tuo padre poi vedi come si arrabbia. La cosa migliore è romperli mentre segni un gol stupendo.

Perché sono strana?

PERCHE' LE STRANE SONO TOGHISSIME! LE STRANE SONO SPECIALI! LE STRANE SONO UNICHE!!!!!!!!!!!!!!
LE STRANE SONO STRAVANATE – COME GLI SCRITTORI!

Perché i ragazzi sono tutti scemi? Perché non sto con Orlando Bloom? Perché mi chiamo Michela? Perché mi chiedono tutti se fumo? Io non fumo! Uahuah
Perché faccio queste domande STUPIDE?

I ragazzi sono tutti scemi perché vorrebbero attirare l'attenzione delle ragazze ma le ragazze pensano a Orlando Bloom, insomma, non si può essere tutti belli come lui, e si cerca di fare i cretini per essere almeno simpatici. Poi è vero che la maggior parte non ci riusciamo, a fare i simpatici, e siamo solo scemi, ma insomma. Uff. Orlando Bloom, eddai, ci ha quella faccia perfettina. Meglio Jack. Jack Sparrow. Capitano Jack Sparrow, per servirvi. Tutti ti chiedono se fumi perché sembri più grande di quello che sei. Figo. Fai queste domande stupide perché sei un po' più grande di quello che sembri.

SILVANA DE MARI

Perché le cose più cattive sono le più sane e le più buone sono le meno sane?

Perché di cose cattive ne abbiamo in abbondanza. Noi ci siamo evoluti in migliaia di anni di carestie, cui siamo sopravvissuti perché abbiamo l'istinto di buttarci sulle cose piene di calorie, zucchero e grassi, e di sale. In un periodo in cui esistono i supermercati mangiamo troppe di queste cose e ci fanno male. La mia opinione? Meglio grassi e felici che magri e sani. Dov'è la gelateria più vicina?

Come mai non esistono più i cannibali?

Il cannibalismo ha avuto la funzione di permetterci di sopravvivere a carestie atroci, ma al di fuori delle carestie è una pratica disfunzionale: il livello di ferocia che implica rende la vita pericolosa e squallida. Il cannibalismo trasmette un altissimo numero di malattie, inclusa l'encefalite spongiforme. (simile alla mucca pazza). Quindi fratellini e professori non si mangiano mai, per nessun motivo. È ancora più antiigienico che mettersi le dita nel naso.

Perché la Russia è così grande?

Si è formata da un nucleo centrale che ha conquistato e inglobato enormi territori non strutturati in stati e non in grado di difendersi. A furia di mangiarsi i vicini la Russia è diventata grassissima. La polizia zarista era il suo colesterolo troppo alto.

Quando si diventa grandi?

Quando si ha voglia di assumersi la responsabilità di sé stessi e della vita. Quando si dice "la società siamo" non "la società è". Quando il vicino di casa ti incontra e ti chiede se sei il nuovo postino, perché non ti ha riconosciuto.

Ma la resina è il sangue dell'albero?

No, è la linfa il sangue dell'albero. La resina appiccica: è il moccio del naso dell'albero.

Ma come fanno i poliziotti a trovare le mamme dei bambini che si perdono?

Non è difficile. Appena un bimbo si perde la mamma disperata va dal poliziotto e gli dà la foto del suo pulcino, il poliziotto ci scrive dietro il nome della mamma con il numero di telefono e quando trova il bambino è tutto fatto.

Come comunicano le piante?

È una comunicazione biochimica. Il primo organismo dove troviamo uno schema di comunicazione preciso sono le patate. Supponiamo di avere un campo di patate e che sia attaccato da est a un parassita. Le molecole che si formano per l'azione del parassita sulle foglie della pianta infestata sono liberate nella brezza che le porta alle altre piante, le quali capiscono qual è il parassita e imparano a difendersi fabbricando anticorpi, cioè delle robine piccole che fermano il parassita. Si

Perché si sbadiglia?

Per due motivi, per aumentare l'ossigeno che arriva al cervello, così da evitare che si addormenti quando non può mollare. Il secondo nella speranza di acchiappare con quella gran boccata una mosca, che contiene una sostanza che tiene svegli come il caffè alla cannella.

Ai tempi antichi come si estraevano i figli?

Più o meno come adesso. E come adesso gli volevano bene dopo che erano nati.

Perché ci si diverte soltanto nell'adolescenza e quando si diventa vecchi si soffre?

Col fico. È invecchiando che tutto migliora. Già migliora quando cominci a lavorare, poi c'è casa tua e poi il meglio del meglio: diventi papà o mamma. Fidati, figliolo, il meglio ce l'hai davanti.

Uno scemo può resistere a una intelligente?

Sì, perché lo scemo non segue linee logiche quindi è imprevedibile.

La meteora Opopis ci distruggerà?

Ma no, non è così scortese.

Che ci faccio qui?

Ci fai compagnia. Come faremmo senza di te.

Perché non sono nato in un altro posto?

Be', perché sei qui.

Ma quando io sarò vecchietta e tu non ci sarai, chi farà la mia mamma? (Lucia, anni 4)

La mamma ci sarà sempre. Sarà in un altro posto, su prati infiniti, sotto cieli sterminati ma ci sarà sempre.

GIULIO ANGIONI

Perché mai le persone si sposano?

Per non stare soli e senza coccole.

Perché i numeri sono infiniti?

Per servire sempre a tutti quanti.

Chi ha inventato il diavolo?

I fifoni.

Cosa avresti fatto in una notte di temporale se fossi stato in un bosco solo?

Mi sarei attaccato al telefono cellulare

Perché si è tristi senza motivo?

Per la stessa ragione che si è allegri senza motivo.

Chi ha inventato la freccia del computer? E' vivo?

Robin Hood, poi Guglielmo Tell l'ha copiato. Robin vive nei libri.

Scrivi un messaggio d'amore a tutti i bambini.

I bambini sono la cosa più bella del mondo.

Come ha fatto Noè a mettere tutti gli animali del mondo in una barca?

Li ha messi stretti stretti.

Perché sono felice?

Sei fortunato, non ti fare problemi.

Perché bisogna andare a scuola?

Per tornare a casa

Perché esiste il male?

Per apprezzare il bene.

Dove dormono le spie?

Le spie non vanno a dormire.

Chi ha inventato il sedere?

Uno stanco.

Come si riproducono le blatte?

Al buio.

Cosa si prova di tanto bello a essere scrittori?

Che si inventano cose belle.

Perché non esistono i mostri?

Perché è meglio così.

Perché ogni cosa ha sempre un perché?

Perché un qualcosa non dovrebbe avere un perché?

Perché le zebre sono a strisce bianche e nere e non nere e bianche?

Perché non sono a colori.